

Anno IV n. 33

31 luglio 2012

Sommario

<i>Agia e Cia Lombardia chiedono un elenco regionale dei terreni agricoli da alienare.....</i>	<i>1</i>
<i>Un bando europeo finanzia programmi di scambio tra giovani agricoltori.....</i>	<i>2</i>
<i>Biologico: l'Italia ai vertici in Europa per superfici coltivate e numero di operatori.....</i>	<i>2</i>
<i>Decreto per l'uso di pesticidi: le richieste della Commissione agricoltura</i>	<i>2</i>
<i>Mipaaf: presentato un disegno di legge per contenere il consumo dei suoli</i>	<i>3</i>
<i>La Misura 221 PSR promuove l'imboschimento dei terreni agricoli</i>	<i>3</i>
<i>Sisma e arboricoltura da legno: proroga per le domande di premio 2012.....</i>	<i>4</i>
<i>Misura 125 B PSR - secondo bando: riparto alle Comunità Montane</i>	<i>5</i>
<i>Ultimi giorni per accedere al bando contributi per interventi di fitodepurazione</i>	<i>5</i>
<i>Garanzie agevolate per le piccole e medie imprese dell'agroindustria</i>	<i>6</i>
<i>Ismea: continua il calo di fiducia nell'industria alimentare.....</i>	<i>7</i>
<i>Con la crisi cresce la voglia di vacanza in agriturismo.....</i>	<i>7</i>
<i>Un convegno sulla sicurezza delle macchine agricole.....</i>	<i>8</i>
<i>Mostra di bovini razze autoctone.....</i>	<i>8</i>
<i>Dal 2 al 6 agosto, fra tradizione e innovazione, la 62esima fiera Zootecnica di San Gaetano.....</i>	<i>8</i>

Agia e Cia Lombardia chiedono un elenco regionale dei terreni agricoli da alienare

L'Associazione giovani imprenditori Agricoli (Agia) e la Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia (Cia) hanno scritto all'assessore regionale Giulio De Capitani per chiedere che venga predisposto al più presto un elenco dei terreni agricoli lombardi da destinare ad alienazione o locazione.

In altre parole le due organizzazioni hanno evidenziato la necessità di pervenire ad una completa enumerazione dei beni disponibili, che comprenda anche terreni demaniali regionali, non inclusi nell'elenco nazionale.

Come noto, scrivono Cia ed Agia, è in corso di applicazione l'art. 66 del decreto legislativo n. 1/2012 convertito con la legge n. 27 del 24 marzo 2012, riguardante la individuazione dei terreni agricoli pubblici da destinare ad alienazione e/o locazione.

A tal proposito, lo scorso 23 luglio, è iniziato il confronto, presso la sede del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, con le Organizzazioni agricole e con le Organizzazioni giovanili agricole sui testi del decreto applicativo del citato articolo 66.

L'operazione interessa particolarmente i giovani agricoltori.

Al fine di dare maggiore efficacia ed impulso alla stessa – scrivono Cia e Agia - occorre che la Regione Lombardia verifichi la possibilità di predisporre al più presto l'elenco dei beni regionali, rendendolo disponibile ai fini dell'applicazione del decreto ministeriale.

www.agia.it

www.cialombardia.org

Un bando europeo finanzia programmi di scambio tra giovani agricoltori

Su richiesta del Parlamento UE, la Commissione europea ha aperto un bando di gara per uno studio di valutazione sui programmi di scambio tra giovani agricoltori. Il budget massimo per tale progetto è fissato a 1,5 milioni di euro. La data di scadenza per la presentazione delle proposte è il 5 ottobre 2012.

Per approfondimenti: <http://ec.europa.eu/agriculture/callsfor->

Biologico: l'Italia ai vertici in Europa per superfici coltivate e numero di operatori

Con un mercato in continua crescita l'Italia per superfici biologiche e per numero di operatori resta ai primi posti in Europa e nel mondo.

E' quanto emerge dalla prima analisi dei dati forniti al Ministero delle politiche agricole dagli Organismi di Controllo (OdC) operanti in Italia al 31 dicembre 2011, sulla base delle elaborazioni del SINAB - Sistema d'Informazione Nazionale sull'Agricoltura Biologica.

Nello specifico risulta che gli operatori del settore sono 48.269 di cui: 37.905 produttori esclusivi; 6.165 preparatori (comprese le aziende che effettuano attività di vendita al dettaglio); 3.906 che effettuano sia attività di produzione che di trasformazione; 63 importatori esclusivi; 230 importatori che effettuano anche attività di produzione o trasformazione.

Rispetto ai dati riferiti al 2010 si rileva un aumento complessivo del numero di operatori dell'1,3%. La distribuzione degli operatori sul territorio nazionale vede, come per gli anni passati, la Sicilia seguita dalla Calabria tra le regioni con maggiore presenza di aziende agricole biologiche; mentre per il numero di aziende di trasformazione impegnate nel settore la leadership spetta all'Emilia Romagna seguita da Lombardia e Veneto.

La superficie coltivata secondo il metodo biologico, risulta pari a 1.096.889 ettari, di cui circa 800.000 hanno già terminato il periodo di conversione, con una riduzione complessiva, rispetto all'anno precedente, pari a circa l'1,5%.

I principali orientamenti produttivi sono i cereali, il foraggio e i pascoli. Segue, in ordine di importanza, la superficie investita ad olivicoltura.

Per le produzioni animali, distinte sulla base delle principali specie allevate, i dati evidenziano rispetto allo scorso anno un consistente aumento del numero di capi per suini, ovini, caprini e avicoli.

I dati completi del biologico italiano e tutti i dettagli produttivi elaborati dal SINAB, saranno resi noti in occasione della fiera SANA - Salone Internazionale del biologico e del naturale, in programma a Bologna dall'8 settembre.

www.politicheagricole.it

Decreto per l'uso di pesticidi: le richieste della Commissione agricoltura

Lo scorso 25 luglio, lo schema di decreto legislativo del governo rivolto al recepimento della direttiva 2009/128/ce in materia di utilizzo sostenibile dei pesticidi ha ricevuto il parere favorevole della Commissione Agricoltura del Senato, pur con numerose osservazioni e condizioni.

In particolare la Commissione ha chiesto

- che siano accolte le proposte di modifica concordate in seno alla conferenza delle regioni, che le organizzazioni maggiormente rappresentative del settore agricolo debbano essere
- membri effettivi del Consiglio Tecnico Scientifico,
- che sia inserita la sostenibilità economica fra gli obiettivi del piano di azione nazionale,
- che i professionisti agronomi, gli agrotecnici e i periti agrari iscritti agli albi siano esentati dai corsi di formazione di base e di aggiornamento,
- che siano indicate le tipologie di aeromobili abilitati ad effettuare i trattamenti aerei e sia individuata un'applicazione meno restrittiva delle disposizioni dell'art.15 relative alle aree per le quali sono prescritte limitazioni nell'uso dei prodotti chimici.

<http://www.senato.it/notizie/8766/362313/390351/394190/394339/gennotizianew.htm>

Mipaaf: presentato un disegno di legge per contenere il consumo dei suoli

Nei giorni scorsi il Ministro delle Politiche agricole Mario Catania ha presentato un disegno di legge quadro in materia di valorizzazione delle aree agricole e di contenimento del consumo di suolo, che detta principi fondamentali per la valorizzazione e la tutela dei terreni agricoli e per contenere il consumo di suolo.

I contenuti principali del provvedimento possono essere così riassunti:

Estensione massima di superficie agricola edificabile

Il disegno di legge prevede, all'art. 2, che con un decreto del ministro delle Politiche agricole, d'intesa con quelli dell'Ambiente e delle Infrastrutture, sia determinata l'estensione massima di superficie agricola edificabile sul territorio nazionale. Con atto della Conferenza delle Regioni e delle province autonome, la superficie agricola edificabile sul territorio nazionale è ripartita tra le diverse Regioni, le quali a loro volta la definiscono su scala regionale e la ripartiscono tra i Comuni.

Congelamento della destinazione d'uso per 10 anni

All'articolo 3 del ddl viene stabilito che i terreni agricoli in favore dei quali sono stati erogati aiuti di Stato o aiuti comunitari non possono avere una destinazione diversa da quella agricola per almeno 10 anni dall'ultima erogazione. Questo vincolo deve essere espressamente richiamato negli atti di compravendita dei terreni, pena la nullità dell'atto. In caso di trasgressione al divieto è prevista una sanzione amministrativa da 5.000 a 50.000 euro, e la sanzione accessoria della demolizione delle opere eventualmente costruite e del ripristino dello stato dei luoghi.

Incentivi, monitoraggio e registro dei Comuni

Previste anche (art.4) misure di incentivazione per chi realizza il recupero di edifici nei nuclei abitati rurali; l'istituzione di un comitato con la funzione di monitorare il consumo di superficie agricola e il mutamento di destinazione d'uso dei terreni agricoli; l'istituzione di un registro in cui sono indicati, su richiesta, i Comuni che adottano strumenti urbanistici che non prevedono l'ampliamento delle aree edificabili; l'abrogazione della norma concernente gli oneri di urbanizzazione che permette ai comuni di "fare cassa".

L'associazione Donne in Campo Cia Lombardia, da anni impegnata attivamente per la valorizzazione e la tutela dei suoli agricoli, ha accolto con interesse questo progetto.

“La nostra associazione in Lombardia e a livello nazionale è stata tra le prime che, per rafforzare il suo impegno in questo ambito, ha aderito alla campagna Stop al Consumo di territorio ed al Forum " Salviamo il paesaggio” si legge in un comunicato.

“Auspichiamo che presto vengano anche discussi provvedimenti che sostengano l'agricoltura ecocompatibile e adottate pratiche di coltivazione che aiutino a contrastare gli effetti dei mutamenti climatici, un altro tema sul quale l'associazione è particolarmente impegnata”.

www.politicheagricole.it

La Misura 221 PSR promuove l'imboschimento dei terreni agricoli

Ininterrottamente fino al 31 luglio 2013 è possibile presentare domanda per la misura 221. Si tratta di un bando che finanzia la costituzione di boschi permanenti e di impianti di arboricoltura da legno su terreni agricoli in Lombardia con l'obiettivo di

- contribuire al miglioramento del paesaggio e della funzionalità degli ecosistemi attraverso la ricostituzione di reti ecologiche;
- incentivare le produzioni legnose ecologicamente sostenibili;
- contribuire alla protezione dell'ambiente e alla prevenzione delle avversità ambientali, con particolare attenzione alla attenuazione del cambiamento climatico.

Chi può fare domanda

- Gli imprenditori agricoli professionali (IAP) in possesso al momento della chiusura dell'istruttoria di ammissibilità della domanda, del relativo attestato di qualifica rilasciato dalla Provincia o che abbiano presentato domanda di riconoscimento IAP alla provincia con istruttoria in corso ;

- Le altre persone fisiche o giuridiche di diritto privato (compresi gli agricoltori che non siano IAP);
- Le persone giuridiche di diritto pubblico : enti gestori di parchi e di riserve regionali, Comuni, Province, l'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste, consorzi di bonifica, consorzi forestali pubblici.

Solo gli imprenditori agricoli professionali possono presentare domande per le tipologie C e D.

Gli interventi finanziati

- Tipologia A: Boschi permanenti, a scopo ambientale, paesaggistico o protettivo, con durata dell'impegno di anni 15 ma con vincolo forestale permanente (di seguito "boschi permanenti");
- Tipologia B: Arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo per la produzione di legname di pregio, con durata dell'impegno di anni 15 (di seguito "arboricoltura da legno a ciclo medio lungo");
- Tipologia C: Arboricoltura da legno con ceduzione a turno breve, per la produzione di biomassa a fini energetici o di legname da lavoro (di seguito "cedui a turno breve per biomassa"), con durata dell'impegno di anni 8;
- Tipologia D: Arboricoltura da legno a rapido accrescimento (di seguito "pioppeti"), con durata dell'impegno di anni 8.

Dove possono essere realizzati gli interventi

Gli interventi devono essere realizzati in Lombardia nei seguenti territori:

- interventi di tipologia A e B: nel territorio dei comuni classificati di "pianura" o di "collina" dall'ISTAT.
- interventi di tipologia C e D: nel territorio dei comuni classificati di "pianura" dall'ISTAT.

Le condizioni per accedere al finanziamento

- Spese di impianto
- Aiuto (premio) per la manutenzione
- Aiuto per mancato reddito.

L'erogazione degli aiuti per manutenzione e per mancato reddito è subordinata alla condizione che la verifica effettuata dalla Provincia a fine lavori abbia avuto esito positivo e che siano stati rispettati gli impegni previsti dalle presenti disposizioni attuative.

Le persone giuridiche e di diritto pubblico non hanno diritto agli aiuti per manutenzione e per mancato reddito.

Per approfondimenti: http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/247/1012/Burl%20n.45_seo_08.11.2011.pdf

Sisma e arboricoltura da legno: proroga per le domande di premio 2012

La Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio ha approvato con decreto n.6803 del 27 luglio 2012 la riapertura dei termini per la presentazione delle domande per il premio 2012 relativo all'imboschimento dei terreni agricoli (Reg. CEE 2080/1992 e Misura H del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006) esclusivamente a favore dei beneficiari della Provincia di Mantova colpiti dal sisma nei mesi di maggio e giugno 2012.

Alcuni beneficiari del mantovano, a causa dei gravi disagi causati dal sisma, non hanno potuto presentare in tempo la domanda di pagamento del premio annuale e non avrebbero quindi diritto ad ottenere il premio annuale che spetta loro per gli impianti di arboricoltura da legno.

Vista la causa di forza maggiore, Regione Lombardia riapre i termini per presentare domanda di pagamento, per un periodo limitato di 15 giorni e riservato ai soli beneficiari dei 41 comuni del mantovano colpiti dal sisma.

Le domande possono essere presentate dal 3 al 17 agosto 2012.

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/831/344/Decreto6803del27lug2012_RiaperturaTerminiDomande2012.pdf

Misura 125 B PSR - secondo bando: riparto alle Comunità Montane

La Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio con decreto n. 6832 del 30/07/2012 ha approvato il riparto delle risorse alle Comunità Montane per il finanziamento delle domande presentate sul bando 2012 della Misura 125 B "Infrastrutture di accesso ai terreni agricoli e forestali, approvvigionamento energetico e idrico".

Il contributo pari a €2.151.310,82 servirà per il finanziamento di 18 domande relative ad interventi di manutenzione straordinaria o di costruzione di strade agro-silvo-pastorali, di acquedotti o di elettrodotti.

Successivamente alla chiusura dei lavori del primo bando della misura 125B, prevista al 30 settembre 2012, si procederà alla approvazione di un ulteriore riparto utilizzando l'importo residuo di € 1.348.689,18, costituito dalla differenza tra l'attuale dotazione finanziaria della misura di € 3.500.000,00 e l'importo dell'attuale riparto di € 2.151.310,82, a cui si potranno aggiungere le risorse provenienti da economie accertate derivanti da pagamenti del saldo di contributi connessi a domande finanziate con precedenti atti, rinunce da parte dei beneficiari, revoche o decadenze.

Il decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n.31, serie ordinaria del 3 agosto 2012.

Per approfondimenti:

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/89/578/decreto6832.pdf>

Ultimi giorni per accedere al bando contributi per interventi di fitodepurazione

Sarà possibile presentare domanda fino alle ore 12.00 di venerdì 3 agosto per accedere al bando contributi per interventi di fitodepurazione.

Il bando è emanto in applicazione della delibera della Giunta regionale n. 20935 del 16/02/2005 "Iniziativa in materia agro-forestale in attuazione dell'art. 24 atto integrativo Accordo di Programma "Ambiente ed Energia" e dell'art. 13 Accordo di Programma "Tutela delle Acque e gestione integrata delle risorse idriche".

Gli interventi di cui al programma allegato 1 b) alla D.G.R. n. 20935 del 16/02/2005 intendono promuovere la realizzazione e la ricostituzione di zone umide favorendo la fitodepurazione al fine di:

- prevenire l'apporto diffuso di nutrienti di origine agricola nella gestione e riqualificazione del territorio rurale;
- migliorare la qualità delle acque superficiali e sotterranee.

Le finalità di cui alla citata D.G.R. n. 20935/05 sono coordinate con gli intervenuti aggiornamenti del quadro normativo in materia di sostenibilità ambientale delle attività agricole e del settore rurale.

Beneficiari

- Province
- Comunità Montane
- Comuni
- Consorzi di Bonifica
- Consorzi di Miglioramento fondiario di II grado

Tipologie di Intervento e condizioni di ammissibilità

Gli interventi devono avere una connessione - diretta o indiretta - con l'attività agricola e il settore rurale.

Le acque in entrata devono appartenere a una delle seguenti categorie:

1. acque di origine agricola (coltivazione, allevamento, attività connesse)
2. acque provenienti dalle aziende di cui all'art. 101, comma 7, lettere (A), (B), (C) del d.lgs. 152/06 e da piccole aziende agroalimentari
3. acque provenienti da corpo idrico superficiale
4. acque provenienti da impianto di trattamento delle acque reflue urbane

Per la categoria del punto 3, le acque in uscita dall'impianto di fitodepurazione dovranno garantire il concorso al raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici superficiali previsti dal Piano di tutela della acque.

Per la categoria del punto 4, le acque in uscita dall'impianto di fitodepurazione dovranno garantire

caratteristiche idonee per il riutilizzo irriguo.

Gli aiuti vengono concessi per le seguenti tipologie di intervento:

1. realizzazione di Aree Umide con creazione di filtri vegetali;
2. ricostituzione di Aree Umide con creazione di filtri vegetali;
3. realizzazione di aree a parziale sommersione con impiego di essenze arboree ed erbacee e creazione di filtri vegetali.

Per ogni singolo beneficiario è ammesso solo un intervento: fanno eccezione le Amministrazioni provinciali, che possono presentare più domande di intervento se localizzati in comuni diversi.

Entità della spesa ammessa e forma di finanziamento

L'importo massimo dei costi complessivamente ammissibili a contributo non può superare €150.000,00.

Il contributo è concesso in conto capitale fino al limite del 70% della spesa ritenuta ammissibile. Per gli interventi previsti a valle di impianti di trattamento delle acque reflue urbane ovvero che si configurino come impianti di trattamento delle acque reflue urbane, il contributo è concesso fino ad un limite massimo del 40 %.

Zonizzazione

Gli interventi possono essere realizzati su tutto il territorio regionale.

Presentazione della domanda

Le domande devono essere presentate a:

Regione Lombardia - D.G. Agricoltura U.O. Competitività delle imprese e delle filiere agroalimentari

Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano

e, per conoscenza, alla Provincia competente per territorio entro e non oltre le ore 12:00 di venerdì 3 agosto 2012.

La domanda di adesione deve essere redatta su apposito modello predisposto dalla Direzione Generale Agricoltura, compilato in ogni sua parte ed allegato il progetto definitivo, sottoscritto da un tecnico progettista abilitato.

Per approfondimenti: <http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/742/522/Decreto%20n.4925%20del%205%20giugno%202012.pdf>

Garanzie agevolate per le piccole e medie imprese dell'agroindustria

La Direzione Generale Agricoltura ha modificato lo strumento finanziario per favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese, operanti sul territorio lombardo nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, finalizzato alla ristrutturazione del debito.

E' stato infatti assegnato a Federfidi un finanziamento di € 4.600.000 circa da utilizzare, esclusivamente, per favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese e delle cooperative agricole offrendo garanzie dirette e cogaranzie alle aziende. L'intervento prevede garanzie per il 70% dei finanziamenti bancari con un 10% ad opera dei Confidi (importo massimo totale 12,8 milioni di euro) e un altro 60% (importo totale fino a 77 milioni) garantito da Federfidi Lombardia grazie all'accordo con la Regione.

Importi finanziabili

Il costo delle garanzie a carico del beneficiario è pari all'1% una tantum dell'importo garantito. L'importo minimo del finanziamento è stabilito in € 200.000 ed il massimo in € 1.500.000 con una durata compresa tra i 3 e i 10 anni.

Per calcolare l'elemento d'aiuto si applica il metodo nazionale, di cui all'aiuto di stato N. 182/2010.

Termini per la presentazione delle domande

Per accedere all'agevolazione l'impresa deve rivolgersi presso gli uffici del proprio Confidi di riferimento.

Le domande vengono presentate a Federfidi fino al 31 dicembre 2012, salvo anticipato esaurimento dei fondi.

I finanziamenti possono essere concessi dalle banche per reintegro della liquidità e/o

ristrutturazione del debito alle PMI che abbiano sostenuto investimenti nel territorio della Regione Lombardia nel periodo intercorrente tra il 1 gennaio 2003 e la data di presentazione della domanda.

Soggetti che possono presentare domanda

Possono presentare domanda le micro, piccole e medie imprese che operano nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli definiti nell'allegato 1 del Trattato (esclusi i prodotti della pesca); i prodotti lavorati e commercializzati devono essere quelli dell'allegato 1 del Trattato sia "in entrata" che "in uscita".

Le imprese devono trasformare e commercializzare materia prima che, per almeno il 60%, sia di provenienza extra-aziendale, condizione che non si applica alle cooperative agricole e alle Organizzazioni di Prodotto.

L'impresa deve presentare una relazione esauriente e dettagliata che dimostri che gli investimenti realizzati hanno generato effetti positivi per il settore primario, assicurando alle aziende agricole, fornitrici della materia prima, vantaggi economici adeguati e duraturi, anche attraverso contratti di filiera e accordi interprofessionali.

Sono esenti da questo obbligo le società cooperative e le Organizzazioni di Prodotto, per le quali gli investimenti hanno ricadute certe e durature sulle aziende agricole in quanto socie che condividono il rischio d'impresa, e le altre imprese che abbiano ricevuto, per i medesimi investimenti, finanziamenti dalla DG Agricoltura della Regione Lombardia.

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/174/896/Allegato%201,5.pdf>

Ismea: continua il calo di fiducia nell'industria alimentare

In calo la fiducia dell'industria alimentare italiana nel secondo trimestre del 2012.

L'indice, con un valore negativo pari a -10,8 (il campo di variazione dell'indice è compreso tra -100 e +100), cede di quasi cinque punti sul valore del trimestre precedente e di quattordici sul dato del secondo trimestre del 2011. Questo il risultato che emerge dall'indagine congiunturale trimestrale condotta da Ismea nel mese di giugno presso il panel dell'industria alimentare. In questo trimestre l'indebolimento della fiducia degli operatori è stato causato dal ridimensionamento degli ordini che, a loro volta, hanno avuto una ripercussione negativa sulle attese di produzione. Le scorte hanno invece registrato un lieve ridimensionamento, attribuibile più ad una politica contenitiva delle imprese che alla vivacità del mercato. Sul basso livello degli ordini ha esclusivamente inciso la flessione delle commesse nazionali, dato che di converso le commesse estere hanno registrato una buona tenuta (+6,9% la variazione su base annua delle esportazioni di prodotti dell'industria alimentare nei primi cinque mesi del 2012).

Il mercato, insomma resta fortemente depresso. A livello territoriale, la fiducia è apparsa in peggioramento, in questo secondo trimestre, nelle regioni di Nord-Ovest e del Centro Italia, mentre migliora nel Nord-Est e nel Mezzogiorno.

A livello settoriale le condizioni di operatività delle imprese, misurate dall'indicatore sintetico di fiducia dell'Ismea, appaiono in generale deterioramento. Si rileva un'evoluzione positiva solo per le lavorazioni di riso e pesce, con sviluppi favorevoli anche per gli elaborati a base di carni.

<http://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/7436>

Con la crisi cresce la voglia di vacanza in agriturismo

La crisi minaccia le vacanze degli italiani e ne cambia le abitudini. A partire è solo un italiano su tre, con un tipologia di vacanza con una tipologia di vacanza che predilige località vicine, soggiorni brevi e soluzioni "low-cost". Tre elementi che rilanciano la scelta dell'agriturismo, con un aumento stimato intorno al 2 per cento annuo, in controtendenza rispetto all'andamento generale. È quanto afferma Turismo Verde, l'associazione nazionale agrituristica della Cia-Confederazione italiana agricoltori.

Complici i prezzi rimasti invariati rispetto al 2011, la possibilità dei "last minute" e di "pacchetti" sempre più personalizzati (offerte coppia, offerte famiglia, percorsi benessere) le previsioni parlano di oltre 1,5 milioni di ospiti solo ad agosto, con una durata media del soggiorno di tre giorni (che diventano 4/5 per le strutture con piscina o con campeggio) e la formula b&b o mezza pensione.

Insomma la necessità di ottimizzare il rapporto qualità-prezzo premia gli agriturismi, osserva Turismo Verde. Senza contare che le strutture agrituristiche offrono sempre più servizi: non solo natura ed escursionismo, ma fattorie sportive, birdwatching e aree benessere attrezzate, passeggiate guidate a cavallo o in bicicletta. E poi corsi per preparare impacchi cosmetici naturali per la cura del corpo, corsi di cucina, attività di svago per i bambini con la possibilità di partecipare alla vita agricola dell'azienda.

In Italia, ricorda Turismo Verde, gli agriturismi sfiorano le 20 mila unità, con un totale di 206.145 posti letto, 385.470 coperti a tavola e 8.759 piazzole di sosta per l'agri-campeggio.
www.turismoverde.it

Un convegno sulla sicurezza delle macchine agricole

Si discuterà di sicurezza sul lavoro il 31 agosto, alla Fiera di Bergamo, nel convegno "Sicurezza macchine agricole", organizzato dall'associazione Linea Vita. La sede sarà quella della sala Caravaggio, Fiera di Bergamo, via Lunga, 25.

L'Associazione Vita si occupa da sette anni di prevenzione e sicurezza, nello specifico l'impegno è volto ad aumentare la sicurezza della cadute dall'alto. L'argomento centrale del convegno sarà, appunto, sarà incentrato su interventi capaci di legare la prevenzione contro le cadute dall'alto alla formazione degli operatori nel settore agricolo forestale e alla sicurezza delle macchine agricole.

www.lineavita.org

Mostra di bovini razze autoctone

E' il programma il 5 agosto a San Ponso di Ponte Nizza (PV) la IX Mostra interprovinciale dei bovini di razza autoctona Varzese - Ottonese - Tortonese.

La rassegna zootecnica prevede l'esposizione di

- Bovini di razze in via d'estinzione: Varzese, Cabannina
- Cavalli, asini, capre, pecore
- Conigli, polli, oche, tacchini

Per approfondimenti:

www.apa.pv.it

Dal 2 al 6 agosto, fra tradizione e innovazione, la 62esima fiera Zootecnica di San Gaetano

Si svolgerà dal 2 al 6 agosto, a Rogoredo di Casatenovo (LC), tra le verdi colline Brianzole, la 62esima edizione della Fiera Zootecnica di San Gaetano.

Ottanta stand a carattere commerciale, decine di espositori di macchinari agricoli, 130 box con altrettanti cavalli in mostra (purosangue arabi e inglesi, trotter, pony, argentini), cinque padiglioni riservati a razze bovine, ovine, caprine, suine, nonché esposizioni avicole e cunicole per un totale di circa 1000 capi di bestiame, senza contare le centinaia di animali che sfileranno nelle competizioni agonistiche previste nell'arco dei cinque giorni di kermesse.

Questi i numeri della 62esima edizione che si presenta al pubblico con un programma costruito tra tradizione e innovazione.

In particolare la rassegna prevede corse dei cavalli e degli asini, sfilate di trattori d'epoca, fast pulling, concorsi per razze bovine ed approfondimenti sulle tematiche agricole di attualità. Numerose anche le attrazioni per i bambini.

Per approfondimenti: www.iltrifoglio.org

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo
<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente “Impresa Agricola news” è semplice: basta inviare una e-mail all’indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l’invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l’Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura